

78

Carlo Ceresa (San Giovanni Bianco 1609 - Bergamo 1679) -
"Pietà"
olio su tela (cm 98x126)
(difetti e restauri)

€ 5.500/6.000

Questa inedita tela presentata per la prima volta qui all'incanto e raffigurante la *Pietà con sant'Antonio da Padova e san Giovanni evangelista* fu realizzata da Carlo Ceresa nella seconda metà del XVII secolo.

La scelta iconografica può suggerire una specifica committenza religiosa, forse una Confraternita, che desiderava onorare le figure dei santi e ricevere la loro protezione.

Infatti, dal 1650 Carlo Ceresa, ormai affermato pittore di consolidata rinomanza, registra un notevole incremento delle commesse artistiche. Numerose confraternite del territorio bergamasco gli affidano la realizzazione di diverse opere raffiguranti Madonne con il Bambino e Madonne del Rosario. Inoltre, gli vengono commissionati un discreto numero di dipinti raffiguranti *Pietà* e *Sant'Antonio da Padova*, soprattutto a seguito della deliberazione, nel 1652, del Consiglio della Città di Bergamo di proclamare il francescano, insieme al patrono storico Sant'Alessandro, protettore del territorio bergamasco¹.

L'attenzione ai dettagli, la resa pittorica e la qualità esecutiva di-

mostrano la maestria e il talento di Carlo Ceresa, che ha saputo esprimere con intensità e sentimento la profonda spiritualità e devozione della scena.

La scena centrale della *Pietà*, riprende l'omonima opera di Villa d'Almè, nella chiesa dei SS. Faustino e Giovita² mentre la figura del Sant'Antonio da Padova sembra riprendere la stessa composizione del santo con il bambino nell'opera custodita nella chiesa di Santa Maria Assunta a Valverde³. Solo il San Giovanni evangelista non ricalca alcuna composizione pregressa. Egli è riconoscibile dall'attributo del calice che nasce da un aneddoto associato alla biografia del santo: si racconta che, ad Efeso, venne offerto a Giovanni un calice di vino avvelenato. Prima di bere il santo fece il segno della croce sulla coppa e da questa ne uscì fuori il veleno, sotto forma di serpente verde.

¹ D. Bonfatti, *Carlo Ceresa*, L'eco di Bergamo, Bergamo 2009, p.16

² L. Pagnoni, *Le chiese parrocchiali della diocesi di Bergamo*, Bergamo 1974, II, p. 995

³ *Ivi*, p. 79

